Provincia

FORLIMPOPOLI CASERMA, INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO

IERI in consiglio provinciale si è discusso della caserma dei carabinieri di Forlimpopoli. Il capogruppo della Lega Nord Gian Luca Zanoni ha presentato un'interrogazione in merito al suo trasferimento: «Una nuova sede è possibile, ma a determinate condizioni: il reperimento di risorse, l'alienazione della vecchia caserma, un mutuo da pagare con l'affitto congruo della nuova caserma da parte del Ministero», è stata la risposta dell'assessore ai lavori pubblici Marino Montesi.

Monier, 13 dipendenti rischiano il posto

Sciopero allo stabilimento di Panighina. «Ma il lavoro c'è, perché chiudere?»

Marcello Pinico

Graziano Gori

Alessio Scarantino

Mirko Mariani

LA PAROLA AI SINDACATI

Senza dati sull'effettivo stato di crisi, possiamo impugnare i licenziamenti E i titolari dell'azienda rischierebbero la multa

di GIUSEPPE CATAPANO

«**OGGI** sono usciti da questo stabilimento 10250 tegole e 2800 pezzi speciali». Un dipendente della Monier fa ricorso ai numeri per far capire il suo stato d'animo. Lo stabilimento è quello della Panighina, a Bertinoro. La scorsa settimana è arrivata la notizia inattesa: Monier, multinazionale leader nella produzione di tetti e coperture, intende chiudere la sede romagnola. Significa licenziamento per tutti i 13 dipendenti.

«**IL LAVORO** c'è — dice **Alessio Scarantino** — e non capiamo perché, improvvisamente, l'azienda abbia scelto la strada della chiusura». Tegole, aeratori e paraneve sono i componenti prodotti a Bertinoro. L'idea del gruppo, inizialmente, era quella di aggiungere un altro componente, il 'finale'. Poi, però, le strategie societarie sono cambiate. E ieri i 13 lavoratori dello stabilimento della Panighina hanno scioperato per l'intera giornata. «Il modo in cui ci stanno trattando — osserva **Graziano Gori**, 41 anni, capoturno — è una vera e propria pugnalata al cuore. Sappiamo bene che la crisi colpisce soprattutto il settore dell'edilizia, ma non pensavamo che si potesse arrivare a tanto». Il calo di produzione, per i sindacati, è in linea con la tendenza del periodo. Nessuna anomalia. «Non c'erano preoccupazioni — dice Romano Cioccotorto (Fillea-Cgil) — tanto che a fine marzo, a Roma, si è discusso di bilanci e prospettive future. Venerdì siamo stati informati della decisione di chiudere lo stabilimento di Bertinoro dove, nell'ultimo anno, sono stati prodotti 2 milioni e 500mila pezzi». Il timore è che il gruppo Monier voglia spostare altrove la produzione. «Proveremo a evitare che venga attivata la mobilità forzata — prosegue Cioccotorto — chiedendo l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Senza dati sull'effettivo stato di crisi, possiamo impugnare i licenziamenti. E l'azienda rischierebbe una multa». L'obiettivo è aprire una trattativa. «È necessario un tavolo di confronto, chiediamo che ci venga presentato il piano industriale», avverte Paride Amanti, segretario della Cgil di Forlì. A Bertinoro, è già attiva una cassa integrazione di 6 ore e 40 minuti settimanali. I lavoratori, intanto, sono preoccupati. «Ho 43 anni, due figli — dice **Marcello Pinico**, carellista — e sarebbe dura rimettersi in gioco». «Avendo meno di 40 anni — ribatte **Mirko Mariani** — sarei coperto dalla mobilità per un solo anno e non per due. Spero che lo stabilimento venga salvato».

RABBIA Lo sciopero di ieri mattina davanti allo stabilimento sede della multinazionale che si trova a Panighina di Bertinoro *(fotoservizio Cristiano Frasca)*

TIMORI Alcuni dei 13 dipendenti a rischio

SOLIDARIETÀ Il sindaco Nevio Zaccarelli

PETALI DI PAROLE

LE ROSE DI MARIA
PREGHIERE, INVOCAZIONE E CONFORTO

Un piccolo ed elegante volume che raccoglie i versi dei poeti, le preghiere e le invocazioni alla Madonna. Un libro pieno di poesia e devozione, una dolce idea regalo dedicata alla Vergine e alle rose.

IN EDICOLA il Resto del Carlino
A SOLI € 3,90

IL SINDACO NEVIO ZACCARELLI: «MESSI DAVANTI AL FATTO COMPIUTO»

«I lavoratori meritano rispetto, parliamone»

ORAMAI ci ha fatto l'abitudine, Nevio Zaccarelli. Il sindaco, sempre più spesso, si ritrova a portare solidarietà a lavoratori che rischiano il licenziamento. Perché la crisi mette a dura prova anche il tessuto industriale di Bertinoro, territorio ricco di realtà produttive. Ieri, il primo cittadino ha partecipato allo sciopero dei dipendenti monier.

«LA NOTIZIA della possibile chiusura — spiega Zaccarelli — è da considerarsi un fulmine a ciel sereno. Non c'erano avvisaglie. i lavoratori meritano rispetto».

Dopo l'accordo alla Cte per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, Croci e Monier sono le ultime due 'vittime' illustri della crisi a Bertinoro. «In questo caso — conclude il sindaco del Colle — siamo stati messi davanti al fatto compiuto. Chiediamo che ci sia una mediazione. L'obiettivo è aprire una discussione con l'azienda». Zaccarelli ci sarà. Ancora una volta.

g. c.